Alla c.a. Regione Toscana
Direzione Ambiente ed Energia
Settore VIA – VAS – Opere pubbliche di interesse strategico regionale

p.c. Alla Provincia di Arezzo
c.a. R.U.P. ing. Paolo Bracciali

Oggetto: D.Lgs. 152/2006, art. 19; L.R. 10/2010, art. 48. Procedimento di verifica di assoggettabilità relativo al progetto per la realizzazione del ponte definitivo e viabilità alternativa in sostituzione del ponte storico Buriano Proponente Provincia di Arezzo. Contributo tecnico istruttorio

In risposta alla Vs. nota prot. n. 0510294 del 09/11/2023, preso atto delle integrazioni fornite, si esprime parere positivo indicando di seguito le condizioni e prescrizioni da ottemperare nella successiva fase progettuale al fine di acquisire le autorizzazioni/concessioni ai sensi del R.D. 523/1904 e della L.R. 41/2018:

1. le pile del nuovo ponte sul fiume Arno dovranno essere opportunamente sagomate al fine di ridurre al minimo la probabilità di trattenuta del materiale flottante e, conseguentemente, la formazione di accumuli arborei;
2. nel rispetto delle NTC 2018 dovrà essere valutato lo scavo localizzato indotto dall'azione idrodinamica della corrente in corrispondenza delle pile e delle spalle del nuovo ponte sul fiume Arno, nonché l'influenza esercitata dallo stesso sulla stabilità delle sponde;
3. considerato che con l'ombreggiamento del viadotto verrà compromessa la piena funzionalità protettiva dell'attuale manto erboso, al di sotto dello stesso tutte le scarpate dovranno essere protette opportunamente dall'erosione della corrente;
4. le condotte di scarico delle aree di compensazione dovranno essere dotate di valvole di non ritorno al fine di non modificare le condizioni di allagabilità del territorio circostante, dato che i contenimenti dell'Arno si trovano a quote maggiori rispetto alle aree circostanti. La sponda in corrispondenza dello scarico della condotta dovrà, inoltre, essere adeguatamente protetta al fine di assicurare la stabilità delle sponde e del fondo;
5. dovrà essere sviluppato il progetto di adeguamento del tratto esistente della S.P. n. 56 finalizzato ad evitare l'aggravio delle condizioni di rischio dell'abitazione presente in località Case Spicchio in destra Arno;
6. per il nuovo attraversamento previsto sul fosso della Grotta dovranno essere prodotti elaborati grafici e descrittivi, quali planimetrie, prospetti, sezioni longitudinali e trasversali atte a descrivere compiutamente le opere previste nel progetto. Nella successiva fase progettuale si chiede di migliorare la messa in opera dello scatolare rispettando quanto più possibile la livelletta del fondo attuale in modo da ridurre al minimo le interferenze sulle condizioni di deflusso della corrente;
7. dato che le rampe di accesso al nuovo ponte saranno sottoposte alle azioni idrodinamiche delle piene del fiume Arno, si suggerisce di valutare l'inserimento di opportuni accorgimenti volti a garantire adeguati livelli di sicurezza nei confronti del sifonamento con particolare attenzione ai moti di filtrazione nelle zone di contatto tra il rilevato e le opere in c.a.. Parimenti si suggerisce di mettere in opera un tessuto non tessuto tra la scogliera a protezione delle scarpate ed il terreno sottostante. Infine, si invita a porre particolare attenzione nella realizzazione delle protezioni delle scarpate in prossimità degli ingressi e uscite delle tombinature, dove sono massime le azioni erosive della corrente.

Cordiali saluti

Il Dirigente
Ing. G. Costabile

AOOGRT / AD Prot. 0545500 Data 30/11/2023 ore 13:47 Classifica P.080.070.Il documento è stato firmato da GENNARINO COSTABILE in data 30/11/2023 ore 13:46.